

3170

*

**ACQUE OLIGOTROFE A BASSISSIMO CONTENUTO MINERALE,
SU TERRENI GENERALMENTE SABBIOSI DEL MEDITERRANEO
OCCIDENTALE, CON ISOËTES SPP.**

Oligotrophic waters containing very few minerals generally on sandy soils of the West Mediterranean, with *Isoëtes* spp.



Isola del Giglio (GR)

Habitat CORINE Biotopes: 22.34 Comunità mediterraneo-atlantiche di piante anfibie, 22.341 Comunità di piccole erbe anfibie mediterranee, 22.3411 Comunità terrestri a *Isoëtes*, 22.3412 Comunità mediterranee acquatiche a *Isoëtes*, 22.3418 Comunità mediterranee anfibie a piante di taglia ridotta.

Habitat EUNIS: C3.42 Comunità mediterraneo-atlantiche di piante anfibie, C3.421 Comunità mediterranee di piante anfibie di bassa statura, C3.4211 Comunità terrestri a *Isoëtes*, C3.4212 Comunità mediterranee acquatiche a *Isoëtes*, C3.4218 Comunità mediterranee anfibie a piante di taglia ridotta.

Codice Re.Na.To.: H098.

Frase diagnostica: vegetazione mediterranea annua o perenne, anfibia, composta da terofite e geofite di piccole dimensioni, con fenologia tardo vernale o primaverile, dei piccoli stagnetti.

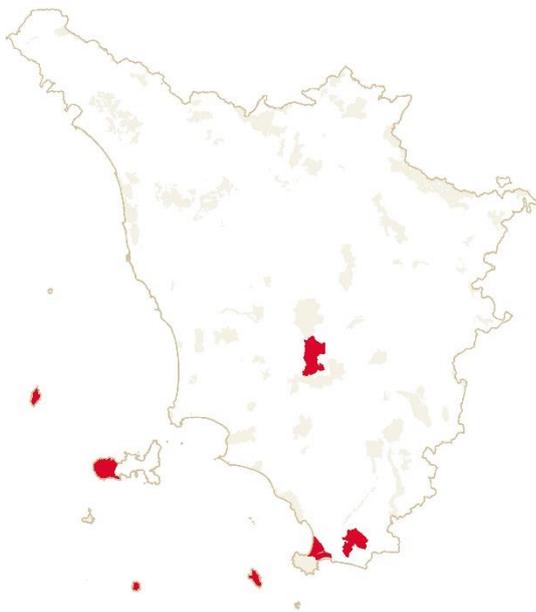
Descrizione generale

Vegetazione anfibia, di taglia nana, delle acque oligotrofiche povere di minerali, prevalentemente su suoli sabbiosi, a distribuzione Mediterraneo-occidentale, riferibile all'ordine *Isoëtetalia*. Le fitocenosi anfibie dell'Habitat 3170* corrispondono a tipologie vegetazionali effimere, legate a particolarissime condizioni stazionali (sommersione temporanea alternata a marcata aridità) che, in assenza di alterazioni ambientali, non tendono ad evolvere. La vegetazione di questo habitat è legata ai livelli topografici superiori, dove l'acqua o almeno il suolo umido permane solo per un breve periodo, alla fine dell'inverno o all'inizio della primavera, per cui le comunità caratteristiche sono presenti in questo intervallo di tempo. In periodi successivi o in stazioni limitrofe dove il suolo è completamente disseccato, possono trovarsi anche specie di *Helianthemetea*, come *Aira elegantissima*, *Anagallis minima*, *Asterolinum linum-stellatum*. Con la perdita delle condizioni di umidità, si assiste ad una riduzione della componente anfibia e igrofila a vantaggio delle xerofite annuali, che spostano la composizione floristica verso le cenosi terofitiche (Habitat 6220*) ed in particolare alle comunità effimere termoxerofile della classe *Helianthemetea guttati*.

Stato delle conoscenze in Toscana: di livello medio alto nelle isole dell'Arcipelago poco chiare le caratteristiche distintive rispetto al 3120 e i limiti della sua distribuzione verso l'interno della regione.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



In Toscana è presente sporadicamente nelle isole dell'Arcipelago (Elba, Giglio, Capraia, Montecristo) e nella zona di Orbetello-Capalbio. Deve essere ricercato e studiato anche per capire i confini con l'Habitat 3120.

Specie indicatrici

Isoëtes histrix, *I. duriei*, *I. gymnocarpa*, *Romulea columnae*, *R. insularis*, *Juncus capitatus*, *J. pygmaeus*, *Ophioglossum lusitanicum*, *Lotus angustissimus*, *Anagallis minima*, *Asterolinum linum-stellatum*.

Riferimenti sintassonomici locali

Alleanze *Isoëtion*, *Cicendion*, *Radiolion linoidis*.

Stato di conservazione in Toscana

In alcune stazioni si riconosce un buono stato di conservazione, mentre in genere la situazione si presenta sotto forma di cenosi in via di banalizzazione, per invasione di specie terrestri.

Fattori di criticità

- I02 - Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.
- J02.06.01 - Prelievo di acque superficiali per l'agricoltura: captazione idraulica di piccoli fossi e ruscellamenti.
- J02.03.02 - Canalizzazione e deviazione delle acque: opere di regimazione idrica, soprattutto su piccole aree a livello locale.
- K02.01 - Modifica della composizione delle specie (successione).
- G05.01 - Calpestio eccessivo: localmente le cenosi potrebbero essere danneggiate dal calpestio di frequentatori o escursionisti.

Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2006 - L'ambiente naturale del fosso La Bolza Riserva Naturale Biogenetica di Tocchi. Corpo Forestale dello Stato. Industria Grafica Pistoiesi. Ed. Il Leccio. Siena.
- Bagella S., Caria M.C., Farris E., Filigheddu R., 2007 - Issues related to the classification of Mediterranean temporary wet habitats according with the European Union Habitats Directive. *Fitosociologia*, 44 (2), Suppl. 1: 245-249.
- Brullo S., Minissale P., 1998 - Considerazioni sintassonomiche sulla classe Isoëto-Nanojuncetea. *Itin. Geobot.*, 11: 263-290.
- Carta A., 2009 - Contributo alla conoscenza della classe Isoëto-Nanojuncetea dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano - Livorno). *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 115 (2008): 35-42.
- Carta A., Pierini B., Peruzzi L., 2008 - Aggiornamenti e novità sulla distribuzione di *Isoëtes gymnocarpa* ed *I. histrix* (Lycopodiophytina) in Toscana. *Atti Soc. Tos. Sci. Nat., Mem., Ser. B* 115.
- Clauser M., Boddi S., Foggi B., 2006 - Habitat da conservare. I Quaderni del Parco. Parco Nazionale Arcipelago Toscano. 63 pagine.
- Filipello S., Sartori F., 1983 - La vegetazione dell'Isola di Montecristo (Arcipelago Toscano). *Atti Ist. Bot. Lab. Crittog. Univ. Pavia, Ser. 6(14)* (1980-81): 113-202.
- Foggi B., Cartei L., Pignotti L., Signorini M.A., Viciani D., Dell'Olmo L., Menicagli E., 2006 - Il paesaggio vegetale dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano). Studio di fitosociologia e cartografico. *Fitosociologia*, 43(1), Suppl. 1: 3-95.
- Foggi B., Grigioni A., 1999 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Capraia (Arcipelago toscano). *Parlatorea*, 3: 5-33.
- Foggi B., Guidi T., Venturi E., Ghisolfi M., 2009 - Interventi per la conservazione dell'Habitat Natura 2000 "Stagni temporanei mediterranei" nell'Isola di Capraia (Arcipelago Toscano): primi risultati. *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 115 (2008): 47-56.
- Foggi B., Pancioli V., 2008 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola del Giglio (Arcipelago Toscano, Toscana meridionale). *Webbia*, 63(1): 25-48.
- Landi M., Frignani F., Bonini I., Casini F., Saveri C., De Dominicis V., Angiolini C., 2009 - Flora and vegetation in the catchment area of the stream "La Bolza" in the Merse valley (Siena, southern Tuscany). *Webbia*, 64(2): 187-212.
- Lastrucci L., Becattini R., 2009 - La vegetazione delle aree umide presso Bosco ai Frati (Firenze, Toscana). *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 115 (2008): 57-67.
- Lastrucci L., Foggi B., Selvi F., Becattini R., 2007 - Contributo alla conoscenza della vegetazione e della flora delle aree umide nel comprensorio di Capalbio (Provincia di Grosseto, Italia Centrale). *Arch. Geobot.*, 10(1-2) (2004): 1-30.
- Marchetti D. (Ed.), 2006 - Notule pteridologiche italiane. V (111-133). *Ann. Mus. civ. Rovereto*, 21(2005): 243-259.
- Pierini B., Garbari F., Peruzzi L., 2009 - Flora vascolare del Monte Pisano (Toscana nord-occidentale). *Inform. Bot. Ital.*, 41(2): 147-213.
- Ruiz E., 2008 - Management of Natura 2000 habitats. 3170* Mediterranean temporary ponds. Directive 92/43/EEC on the conservation of natural habitats and of wild fauna and flora. Technical Report 2008 07/24. European Commission.

- Sala F., Patrignani G. (a cura di), 2007 - Atti e Resoconti Sociali. 48° Escursione Sociale. Isola del Giglio, 14-17 maggio 2006. *Inform. Bot. Ital.*, 39, Suppl. 1: 221-223.
- Selvi F., Stefanini P., 2006 - Biotopi Naturali e Aree Protette nella Provincia di Grosseto. Componenti floristiche e ambienti vegetazionali. Quaderni delle Aree Protette, Prov. Grosseto. U.O.C. Aree Protette e Biodiversità, Città di Castello. 143 pagine.